



Acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS: i contratti

Per l'acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS, i mutui a sostegno della liquidità della BNS in parte garantiti dallo Stato e la garanzia statale a copertura delle perdite per UBS è stato necessario concludere vari contratti tra diverse parti contraenti.

Panoramica

Contratto di acquisizione tra UBS e Credit Suisse

Entrambe le banche hanno sottoscritto questo contratto il 19 marzo 2023 da. La Confederazione non era parte contraente. La fusione delle due banche è stata conclusa il 12 giugno 2023.

Contratti di mutuo tra Credit Suisse e la BNS

Questi contratti regolavano le modalità di erogazione dei vari mutui a sostegno della liquidità concessi dalla BNS. La Confederazione non era parte contraente.

Contratto di garanzia tra la Confederazione e la BNS per i mutui a sostegno della liquidità con garanzia in caso di dissesto

Questo contratto è stato concluso il 19 marzo 2023. La BNS ha concesso a Credit Suisse anche mutui a sostegno della liquidità con garanzia in caso di dissesto. Il contratto di garanzia tra la Confederazione e la BNS assicurava che quest'ultima potesse erogare tali mutui. Si veda [anche l'articolo 4 capoverso 6 dell'ordinanza di necessità del 16 marzo 2023 \(versione del 19.3.2023\)](#).

UBS e Credit Suisse hanno rescisso il contratto l'11 agosto 2023.

Contratto di garanzia tra la Confederazione e UBS per la copertura di eventuali perdite

Ai sensi dell'articolo 14a dell'ordinanza di necessità del 16 marzo (versione del 19.3.2023), la Confederazione avrebbe dovuto farsi carico di 9 miliardi di franchi di perdite definitive che sarebbero potute risultare dalla realizzazione di determinati attivi acquisiti nell'ambito della transazione con Credit Suisse. Si trattava di attivi che non erano adatti alla strategia di UBS. Ma UBS si sarebbe, in ogni caso, fatta carico dei primi 5 miliardi di franchi di eventuali perdite. A tal fine è stato sottoscritto un contratto di garanzia tra la Confederazione e UBS.

UBS ha rescisso il contratto l'11 agosto 2023. Di conseguenza la Confederazione non si assume più alcun rischio per eventuali perdite di UBS derivanti dalla realizzazione di tali attivi.